

UFOCTLINE

NOTIZIARIO APERIODICO
A CURA DEL
CUN SICILIA

NUMERO 11

EDITORIALE

Esiste ancora la figura del “Field Investigator”? Chi ha iniziato ad occuparsi di ufologia negli anni settanta ricorderà senza dubbio tutta l’attrezzatura che ci si portava dietro per effettuare un’inchiesta. Carta e matita, registratore a cassette, metro in rotolo, bussola, bustine trasparenti, pinzette e così via. Ci si muoveva spesso sotto la spinta di una telefonata, un articolo di giornale, un passa parola da amici. Oggi le cose sono cambiate radicalmente. La maggior parte delle segnalazioni riguardano foto e filmati che emergono nel “mare magnum” di internet o delle televisioni. Le fonti sono spesso incerte e si passa il proprio tempo ad analizzare quello che, sempre più spesso, non ha consistenza. La proposta del CUN Sicilia illustrata nel mio articolo d’apertura, ha per oggetto un Corso introduttivo per la formazione di base del “Field Investigator”. Le nuove tecnologie che sono oggi a disposizione, devono essere assimilate a dovere dall’investigatore. I manuali, pubblicati negli anni passati, mostrano diverse lacune da questo punto di vista

e, benché ancora utilissimi, non sono sufficienti. Mancano di quella parte pratica e di quella esperienza sul campo che vengono acquisite man mano che si effettuano le inchieste. Un corso serve anche a puntualizzare tutti quegli aspetti che sovente portano ad errori, vanificando la scoperta del reale accaduto. Si pensi all’intervista, al contatto con il testimone, alle domande che si fanno e all’atteggiamento con cui si ci porge. La nostra proposta ai Soci, ai simpatizzanti e ai semplici curiosi della nostra Sezione di Catania è questa: chiunque interessato ad occuparsi di inchieste ufologiche (nell’ambito del CUN e seguendone le metodologie) può aderire ad un corso introduttivo teorico-pratico in sei lezioni da tenersi non appena raggiunto un numero minimo di sei persone. I particolari organizzativi saranno da definire. Si auspica che anche le altre sezioni siciliane organizzino simili iniziative. Vi lascio alla lettura di questo numero con l’articolo su Chiesa ed Ufo, le ultime segnalazioni dalla Sicilia e le consuete rubriche.

Davide Ferrara

INDICE

Pag. 2 - 8

La formazione del Field Investigator: una proposta allo studio

Pag. 9

Chiesa e UFO, finalmente amici?

Pag. 10 - 12

Segnalazioni dalla Sicilia

Pag. 13

In Libreria:
Il Tempio perduto
Degli Hanunnaki

Pag. 13

Risate ad... UFO

Pag. 14

Contatti e Informazioni



IN EDICOLA

UFO International Magazine

Notiziario del Centro Ufologico Nazionale
Periodico mensile

In edicola e (prossimamente sul web nella
versione digitale)

LA FORMAZIONE DEL FIELD INVESTIGATOR: UNA PROPOSTA ALLO STUDIO

di Davide Ferrara

COS'E' UN UFO?

IL TERMINE UFO PER SUA NATURA SFUGGE AD UNA DEFINIZIONE RIGOROSA

Condon: "Lo stimolo alla base di un rapporto, fatto da uno o più individui, di qualcosa che avevano visto in cielo (o di un oggetto creduto capace di volare e visto in terra), che non poteva essere identificato dall'osservatore come di origine ordinaria e naturale e che possedeva caratteristiche così non usuali da spingerli a fare una segnalazione a ufficiali governativi, alla stampa o a rappresentanti di organizzazioni private che studiano tali oggetti"

Hynek: ""Percezione rapportata di un oggetto o di una luce in volo o a terra il cui aspetto, traiettoria o comportamento dinamico o di luminosità non suggeriscono una spiegazione convenzionale anche dopo un'attenta analisi da parte di persone tecnicamente specializzate nella loro identificazione. L'ufologia è lo studio scientifico degli UFOS e dei fenomeni a loro collegati."

RAPPORTO UFO

Vallee e Hynek erano convinti che prima di tutto bisognava trovare una definizione per rapporto ufo.

SVILUPPARE IL CONCETTO DI IDENTIFICABILE AD IDENTIFICATO IN UN CONTESTO DINAMICO

UFO → lo stimolo che provoca il Rapporto Ufo.

RAPPORTO UFO, Affermazione di una persona o più (giudicate responsabili e psicologicamente normali nello standard comune) che descrive una personale percezione visuale o supportata da tracce strumentali e/o con provati effetti fisici che non si specificano in nessun noto evento fisico, oggetto o processo o nessun accadimento psicologico o processo.

QUALSIASI DEFINIZIONE COSI' RIGIDA IN UFOLOGIA PRESENTA DEI LIMITI



La prima grande suddivisione che vogliamo utilizzare in questo contesto è quella tra IFO (Identified Flying Object) e UFO IN SENSO STRETTO. Per giungere a quest'ultima definizione bisogna vagliare tutte le cause che possano far passare il nostro UFO da stimolo (ovvero l'evento di varia natura percettiva che causa la segnalazione) a evento identificato. Per giungere a questo risultato è di fondamentale importanza la raccolta dei dati e per questo abbiamo bisogno di un'accurata INCHIESTA o INVESTIGAZIONE o con qualsiasi altro nome vogliamo chiamare questa fase.



Partiamo dal punto 1 quello relativo all'acquisizione della notizia dell'avvistamento. Ho volutamente semplificato in DIRETTA e INDIRETTA così come è schematicamente rappresentato nell'immagine che segue.



Passando al punto 2 abbiamo la raccolta dati come nello schema in basso.

LE FASI DELL'INCHIESTA

2. RACCOLTA DATI

FASI PRINCIPALI

- INTERVISTE TESTIMONI
- ACQUISIZIONE DATI AVVISTAMENTO
- ACQUISIZIONE DATI AMBIENTALI
- ACQUISIZIONE DATI TEMPORALI
- CONTATTI ENTI E FORZE DELL'ORDINE
- RICERCA TESTIMONIANZE PARALLELE

Una volta terminata la raccolta dei dati, altrettanto importante è la stesura del rapporto. La sistemazione e la presentazione dei dati viene usualmente effettuata attraverso l'uso di moduli a schede. Ogni organizzazione Ufologica ha la sua modulistica così come negli esempi che seguono.

LE FASI DELL'INCHIESTA

OGNI ORGANIZZAZIONE UN MODULO PROPRIO



S.U.F.
SEZIONE UFOLOGICA FIORENTINA
Formulario 1-100 - C. Contrassegni Documentario Nazionale
Indirizzo Nazionale

QUESTIONARIO INDICATO PER LA RACCOLTA DEI DATI
NELL'OSSERVAZIONE DI UN FENOMENO FENOMENO UFO

• BREVEMENTE ed in italiano (o in altra lingua) per quanto riguarda:
Nome: _____ Cognome: _____
Data di nascita: _____ e-mail: _____
Indirizzo completo: _____ città: _____
Tel. cellulare: _____ Tel. fisso: _____
Indirizzo: _____
Città: _____ Provincia: _____ Data di compilazione: _____

CENTRO ITALIANO UFOLOGIA
Via Salaria 40 - 00198 ROMA
tel. 06/4941411 - 06/4941412
e-mail: ufologia@unifon.it



NAUFON
General Sighting Case
Report Form #1 (Page 1 of 2)

Case Number: _____

NOME E COGNOME DEL CASO E DELL'UFOLOGO (SIA ITALIANO CHE STRANIERO)

DESCRIZIONE DEL CASO

DESCRIZIONE DEL CASO

DESCRIZIONE DEL CASO



Centro Ufologico Nazionale
Sezione provinciale di: _____

QUESTIONARIO TECNICO PER LA RACCOLTA
E LA CATALOGAZIONE DEI CASI E DELLE
TESTIMONIANZE A CARATTERE UFOLOGICO

Nome: _____ Cognome: _____
Indirizzo: _____
Città: _____ Prov. _____
Data di nascita: _____
Data di compilazione: _____

Indirizzo geografico: _____
Coordinate UTM: _____
Stato: _____

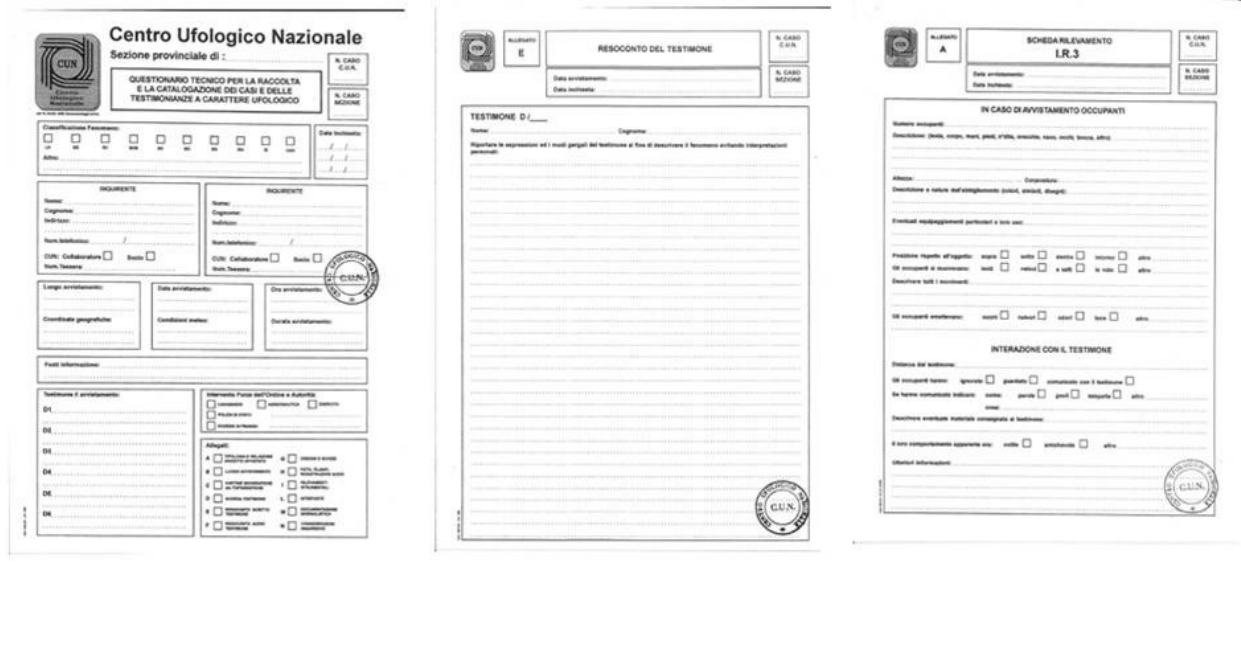
Descrizione del caso: _____
Data di osservazione: _____
Descrizione ufo: _____
Stato di conservazione: _____

Tipi di informazioni: _____
Categorie di informazioni: _____
Sì _____ No _____

Anche il Centro Ufologico Nazionale ha i suoi moduli divisi in oltre 20 schede. Con questi si possono catalogare tutti i tipi di dati relativi alle varie tipologie di segnalazioni. Il compito del Field Investigator è quello di conoscerli al meglio e usarli in maniera corretta. Questo è particolarmente importante nella successiva fase di inserimento dei dati nel database digitale e in quella seguente, di valutazione del caso.

LE FASI DELL'INCHIESTA

IL MODULO CUN - ORGANIZZAZIONE IN SCHEDE



I dati raccolti durante l'investigazione sono di varia natura. Si va da quelli di natura spazio-temporale (grafici, rilievi, foto, campioni, reperti) alle interviste, ai profili psicologici, alle ricerche presso enti, alle testimonianze parallele, alla comparazione con altri casi analoghi e così via. Molto importanti sono le consulenze di esperti nei vari settori come, per esempio, l'astronomia, la chimica, la meteorologia, la medicina. Solo alla fine di questo impervio percorso si potrà dare una valutazione al caso potendo esprimere un giudizio che, puntualizziamo, sarà definitivo solo in quei casi certi in cui si è giunti ad una sicura identificazione o, al contrario, si è potuto escludere ogni causa nota. In base a queste considerazioni si può concludere che la fase della raccolta dei dati è la più importante nell'investigazione del caso. Quindi, più precisa e tempestiva sarà, più si può essere sicuri dei risultati. E' bene sottolineare che, si è costretti a parlare sempre in termini di percentuali e non di certezze, in quanto il fenomeno Ufologico, nella sua grande parte, è fatto di dati testimoniali con tutto quello che questo comporta. La Scienza si basa su valutazioni di dati certi, verificabili e ripetitivi, per questo la mia opinione è che, non si può parlare di Scienza nel caso dell'Ufologia ma solo di metodo il più possibile scientifico nelle tecniche di raccolta e nella valutazione dei dati. Questo fatto è alla base di una certa diffidenza del mondo scientifico riguardo le nostre problematiche e se non è chiaro quato detto prima sarà difficile ottenere la collaborazione di scienziati e studiosi. Il nostro scopo è isolare tra le innumerevoli segnalazioni che vengono presentate come "avvistamenti ufologici" quei casi che denotano un certo spessore, che non siano identificabili con cause note, quelli che continuano a presentare un alto coefficiente di "stranezza" per poterli alla fine definire "UFO in senso stretto". Per questo abbiamo bisogno di un'inchiesta condotta con tutti gli strumenti del caso, che non presenti contaminazioni, che riporti solo i fatti. Questo è l'ambizioso obiettivo che ci poniamo ben consci di quanto esso sia difficile. Le notizie oggi si moltiplicano sui media (specialmente sulla rete) e i passaggi di mano sono sempre più numerosi rendendo la verità sempre più sfumata. Anzi posso affermare con sicurezza che spesso la verità non c'è e si tratta sono di casi inventati. Verifica delle fonti e inchiesta diretta sono delle priorità da non trascurare. La formazione del Field Investigator è di primaria importanza in ogni organizzazione di ricerca ufologica che si rispetti.



Fra gli strumenti a disposizione del Field Investigator nel corso degli anni vi sono stati i manuali. Come non ricordare il "Manuale di metodologia di indagine ufologica" scritto da E. Russo e il famoso (in inglese) manuale del Mufon? Molti ricercatori hanno attinto da quelle pagine e il loro apporto è stato di fondamentale importanza. Oggi sono da considerarsi come un ottimo punto di partenza ma a mio modesto parere ormai non sono più sufficienti ma devono essere integrati da informazioni aggiuntive, visto i nuovi strumenti che in tempi recenti la tecnologia ci ha messo a disposizione.

I MANUALI

Questa è la seconda edizione dell'unico Manuale di metodologia di indagine ufologica prodotto e adattato in Italia negli ultimi venti anni. Si tratta di una versione leggermente rivista rispetto alla prima edizione, del 1993, che forniva un orientamento generale relativo alle tecniche di intervento sul territorio e alle informazioni per la stesura dei rapporti di indagine, corredate da un'introduzione epistemologica ed alcune appendici.

Lo scopo era e rimane quello di fornire uno strumento didattico orientato sul territorio, concreto, critico e pragmatico, nel tentativo di realizzare in futuro una terza edizione rivista e ampliata alle procedure di approfondimento e al trattamento di "casi speciali" (foto, tracce al suolo, ecc.).

In caso di necessità, siamo sempre sempre a disposizione per informazioni, anche telefonate e suggerimenti su problemi non trattati nel Manuale, oltre che per procurare il materiale necessario a chi non fosse eventualmente in grado di trovarlo.

Realizzato inoltre in attesa di osservazioni, emendamenti e suggerimenti pervenuti da parte di tutti coloro che hanno preso in mano, al momento richiesto dalla segreteria del C.I.S.U.

© 1993 Centro Italiano Studi UFOlogici - Questa Pagina 68 - 10100 Torino
tel. (011) 569-0870 - fax (011) 54-80-83

Edizioni EPUB - Corso Vittorio Emanuele II 104 - 10121 Torino - tel. (011) 82.81.88

Riassumiamo nella tabella seguente quali sono i punti principali da evidenziare.

PERCHE' UN MANUALE NON E' SUFFICIENTE?

- **NON RACCORDA A SUFFICIENZA LA TEORIA ALLA RICERCA SUL CAMPO**
- **I MANUALI ESISTENTI NON SONO AGGIORNATI RISPETTO ALLE TECNOLOGIE ATTUALI**
- **NON CONSENTE A CHI APPRENDE DI AVERE UN RAPPORTO CON INVESTIGATORI GIÀ ESPERTI**
- **ALCUNI ASPETTI STRETTAMENTE PRATICI NON POSSONO ESSERE PUNTUALIZZATI NELLE PAGINE DI UN MANUALE**

Da queste ultime considerazioni e da quelle precedentemente elencati, nasce la proposta del CUN Sicilia, un corso teorico pratico articolato in varie lezioni, per fornire una preparazione di base ai futuri Field Investigator.

LA NOSTRA PROPOSTA

UN CORSO TEORICO-PRATICO DA SVILUPParsi SU SEI LEZIONI, ATTO A FORNIRE UNA PREPARAZIONE DI BASE PER LA CORRETTA CONDUZIONE DI UN'INCHIESTA UFOLOGICA

Nella pagina seguente una proposta di struttura del Corso che sarà aperto a tutti ma con preferenza (fino all'esaurimento dei posti) ai Soci del Coordinamento CUN Sicilia. La struttura e le lezioni potranno subire delle variazioni. Il nostro augurio è che le altre sezioni provinciali della Sicilia si attivino per l'organizzazione di un corso simile nelle loro città.

STRUTTURA DEL CORSO

- 1° LEZIONE: DEFINIZIONE DI UFO.
IL FINE DELL'INCHIESTA.
LE FONTI.**
- 2° LEZIONE: LA MODULISTICA E IL SUO
CORRETTO UTILIZZO.
ATTREZZATURA NECESSARIA.**
- 3° LEZIONE: IL TESTIMONE.
L'INTERVISTA.**
- 4° LEZIONE: IL SOPRALLUOGO
RILEVAMENTO DATI AMBIENTALI
E TEMPORALI.**
- 5° LEZIONE: APPROFONDIMENTO DI ALCUNI
ASPETTI:**
- CENNI DI ASTRONOMIA
FENOMENI CELESTI E ARTIFICIALI
ASPETTI PSICOLOGICI
INDAGINI INCROCIATE**
- 6° LEZIONE: SIMULAZIONE DI UN'INCHIESTA:**
- INTERVISTA DI UN TESTIMONE
 - SOPRALLUOGO CON SIMULAZIONE
DI RILEVAMENTO DATI AMBIENTALI
(FOTO, CAMPIONAMENTI, ETC...)
 - COMPILAZIONE MODULI

Il Corso sarà tenuto a fronte di un'adesione minima di sei persone. Saranno fornite dispense e software utili all'investigatore. Il Corso è totalmente gratuito per gli iscritti (in regola con il pagamento della quota annuale) del CUN Sicilia.

Chiesa e Ufo, finalmente “amici”?

In questi ultimi anni spesso la spinta tecnologica incalzante ci ha messo di fronte a dubbi di carattere etico, morale, religioso e, perché no politico.

La Chiesa più volte è stata chiamata in causa come arbitro per, se non risolvere, quanto meno illuminare, da un punto di vista diverso ed esclusivo, le varie circostanze; pensiamo per un attimo all'eutanasia, all'accanimento terapeutico, alla ricerca sulle cellule staminali, alla bioingegneria ecc.

Tutti temi scottanti che costringono l'uomo, da un punto di vista eminentemente pratico a scendere a patti con se stesso, e la Chiesa a “occuparsi” dell'effetto spirituale di questo compromesso. Nel 2009 il responsabile della Specola Vaticana, padre Gabriel Funes, nel corso di una, ormai famosa, conferenza stampa, ammette non solo la potenziale esistenza di forme di vita evoluta e tecnologica nell'universo, ma la sostanziale concordanza di questa possibilità con la Dottrina Cristiana.

Un passo questo davvero importante e, oserei dire, senza precedenti! Le implicazioni di quest'importante ammissione sono notevoli e di varia natura.

Politica, la Chiesa finalmente si avvicina ufficialmente ad una ricerca, quella ufologica, e prende atto dell'importanza della stessa. *Dottrinale*, vengono individuati dei punti di contatto importanti. *Etica*, viene finalmente messa la parola fine ad una polemica sterile e ormai superata.

Entriamo ora nel vivo della questione.

Nel 2007, Monsignor Corrado Balducci, scomparso purtroppo nel Settembre del 2010, da sempre attento ed acuto sostenitore del fenomeno ufologico, cura la prefazione al libro di Roberto Pinotti “Ufo il fattore contatto”. In essa le prime tre righe a pagina otto:

“Gli UFO? Qualcosa di vero deve esserci. E' questa un'affermazione che emerge da considerazioni basate sul buon senso e su un normale e possibile svolgersi della nostra vita, non solo individuale e sociale, ma anche religiosa.”

Considerazioni basate sul buon senso appunto...

Ed è proprio il buon senso ad imporre una riflessione seria e profonda sul legame tra religione ed ufo. Nella Bibbia la parola universo è ripetuta per ben 66 volte e nel Vecchio Testamento troviamo spesso il termine cieli e fratelli celesti.

Ormai anche il più miope o scettico dei ricercatori ammette l'elevata possibilità dell'esistenza di altre civiltà nella nostra Galassia e nell'Universo. E, a parere di chi scrive, in fondo, perché il potenziale Creatore avrebbe fatto tutto questo solo per la razza umana? Razza che tra l'altro proprio “pia” non è, anzi!

Ritengo, e in questo concordo con M. Balducci, che la plausibile esistenza dei cosiddetti alieni rafforzi i presupposti della religione cristiana:

La potenza creatrice e l'amore universale.

Ancora, se il nostro pianeta è oggetto di regolari visite da parte dei nostri amici cosmici, è insito in questa loro presenza un elevatissimo grado di tecnologia... in parole povere non ci vedono neanche!

Chi ci dice che esseri così evoluti non possano essere in grado di provare sentimenti, emozioni e avere persino una coscienza religiosa?

E' vero però anche il caso contrario, o addirittura alieni che seguono un culto diverso.

In questo caso, e se in un giorno più o meno fausto si arrivasse al contatto, la Chiesa avrebbe il suo bel da fare.

La Chiesa sta seriamente ponendosi il problema di un eventuale contatto e di come gestire questa possibilità con le implicazioni che essa comporta.

Se e quando accadrà il suo lavoro sarà davvero arduo. Immaginiamo per un attimo lo scenario:

Potrebbe dovere confrontarsi con esseri privi di spiritualità o insensibili a tutto quello che non li riguardi concretamente, e iniziare quindi un'opera di conversione...

Sforzarsi di far “loro” comprendere che forse un'anima ce l'hanno. Ovviamente questo dipenderà molto da chi si troverà di fronte.

In ogni caso la presa di coscienza ufficiale del fenomeno UFO è un passo che denota nei moderni alti prelati una lungimiranza notevole e un invito a non sottovalutarlo o peggio, ignorarlo.

E poi... che tristezza un Universo con il solo pianeta blu, “felicitemente” abitato.

Sebastiano Di Bella



**Il dott. Attilio Consolante e Mons. Corrado Balducci
Alla Conferenza di Riposto (Ct) del 2006.**

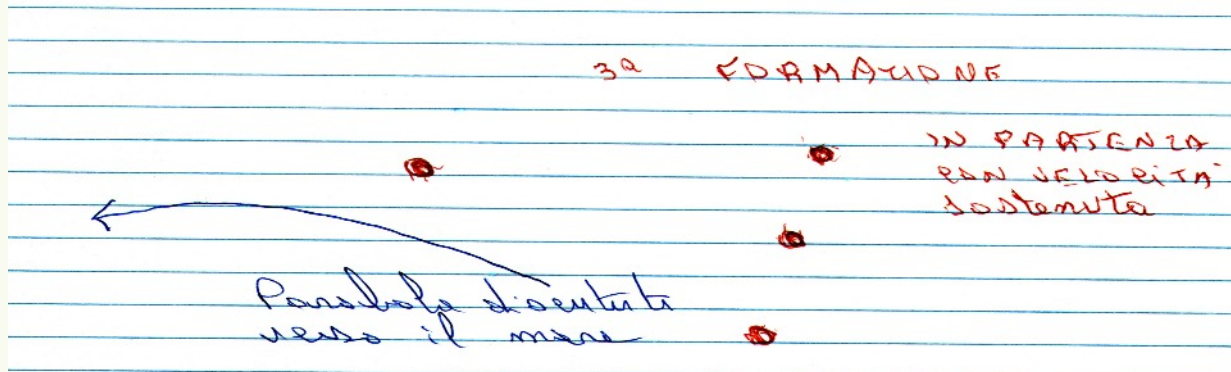
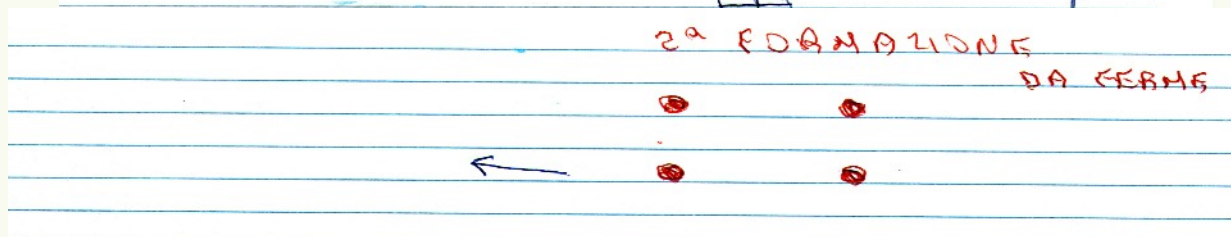
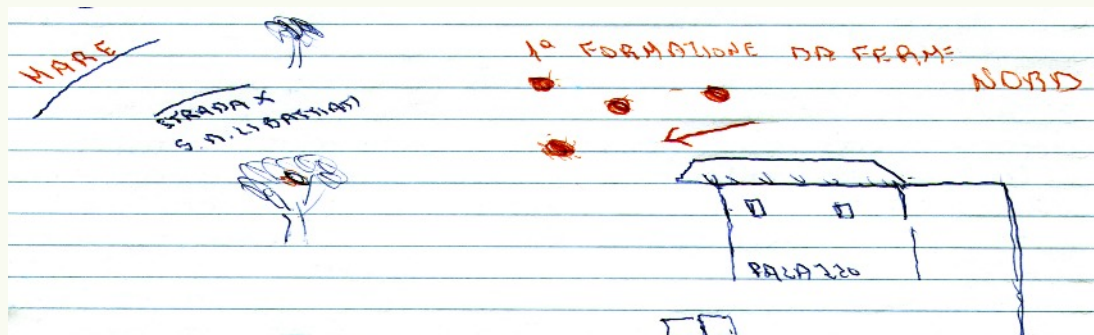
SEGNALAZIONI DALLA SICILIA

TRAPPETO, SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT) - 12 AGOSTO 2013

Le parole del testimone:

La sera del 12 agosto 2013, dopo aver visto dei programmi alla televisione (protratti fino alle 23.30), decidevo di andare a letto. Mia moglie e mia figlia, a causa della temperatura elevata, restavano a dormire in un'altra stanza. Mi mettevo a letto con la serranda della stanza tutta alzata e cercavo di addormentarmi. Ma a causa del caldo mi sono messo a scutare il cielo e, visto che era periodo di stelle cadenti, speravo di vederne qualcuna. All'improvviso, da dietro l'altra parte del palazzo (che da sulla campagna e ha una natura a corte) ho visto arrivare una sfera rossa (con riverberi come di luce non fissa) a velocità sostenuta, per poi rallentare e quasi fermarsi dalla direzione nord-sud. Subito dopo, sempre da dietro la corte del palazzo, una dietro l'altra, sono arrivate altre tre sfere, tenendo lo stesso comportamento della prima. Ad un certo punto ho notato che la distanza dalla mia finestra non era lunghissima; in linea d'aria, sembrava la stessa distanza che mantengono gli aerei di linea nella loro rotta, forse un po' più bassa. Ho pensato anche ad una formazione di aerei o di elicotteri ma non ho avvertito nessun rumore e non vedevo luci intermittenti. Dopo circa trenta secondi queste sfere rosse fluttuanti hanno formato un quadrilatero da ferme. Subito dopo, la prima sfera ha ripreso velocità in direzione sud mentre le altre si sono disposte in verticale formando un triangolo con la prima. Tutte e quattro davano la sensazione di velocità e di scendere verso terra in direzione mare e, mentre sparivano ad una ad una, cambiavano colore passando dal rosso intenso al grigio e dileguandosi alla vista.

Disegni del testimone:



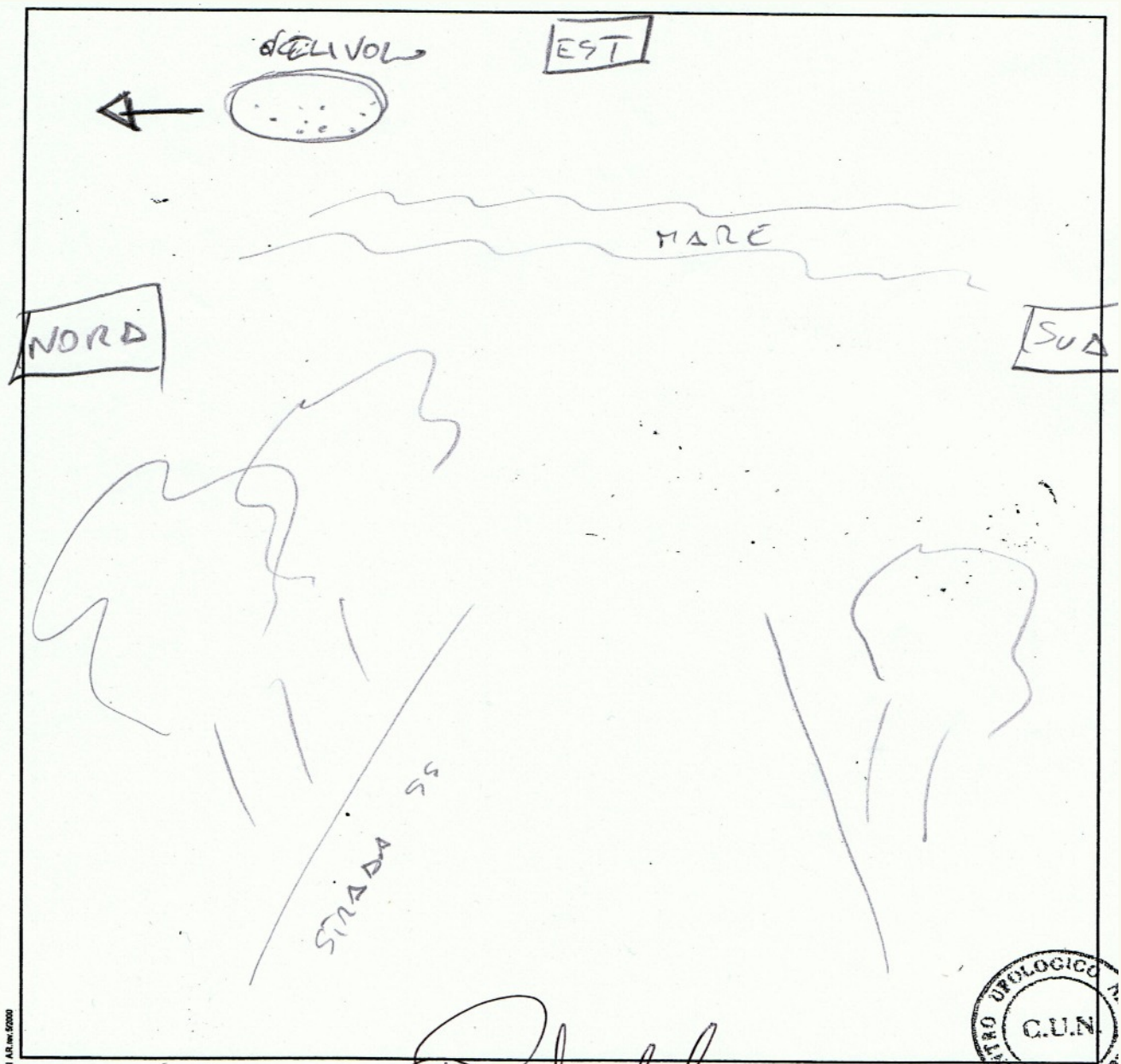
AVOLA (SR) - 20 AGOSTO 2013

INCHIESTA DI GIULIO CASTRONOVO (CUN SICILIA)

Le parole del testimone:

In data 20/8/2013, alle 20.40, mentre percorrevo (in compagnia della mia ragazza) il tratto di strada che collega il comune di Avola (Sr) con la frazione di Calabernardo (Noto) ho ossservato un velivolo che procedeva in direzione nord (verso Avola). Aveva forma circolare con luci fisse e lampeggianti di colore bianco, rosso e giallo. Procedeva ad un'altezza di circa 300/400 metri dal suolo e sembrava avere un diametro approssimativo di circa 20/30 metri. L'oggetto volava rapidamente. L'oscurità della notte non mi ha permesso di rilevare altri dettagli significativi dal punto di vista visivo e sonoro. Il fenomeno ha avuto la durata di circa un minuto . L'oggetto procedeva molto basso nonostante non ci fossero strutture adibite al traffico aereo. Giunto poi nella frazione di Calabernardo ho potuto parlare con altre persone che avevano visto lo stesso fenomeno. Aggiungo che la zona dell'avvistamento ha una vegetazione tipica della macchia mediterranea e si trova molto vicina al mare.

Disegno del testimone



CATANIA - 21 AGOSTO 2013

INCHIESTA DI CARMELO MANGANO (CUN SICILIA)

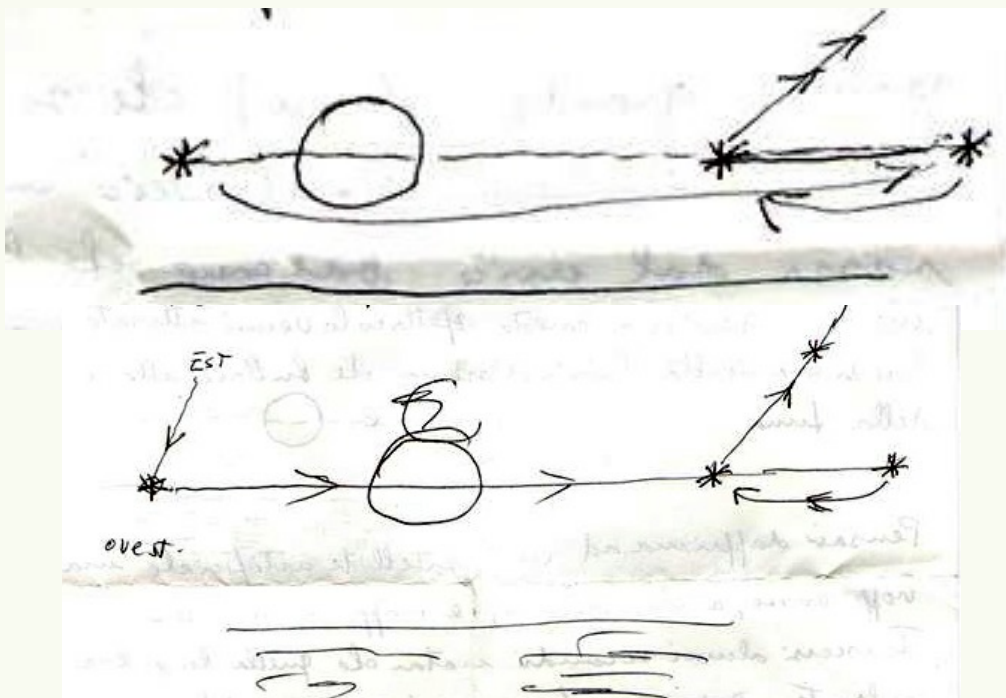
Le parole del testimone

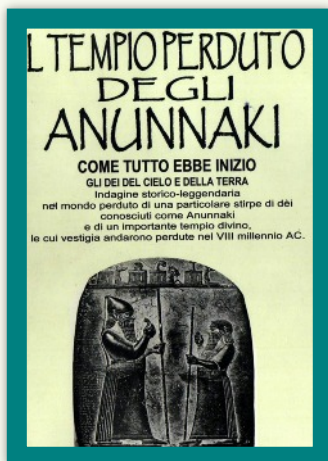
La sera del 21 agosto, verso le 20.30/20.40, mi affacciai al balcone di casa mia e rimasi incantato ad osservare la Luna piena (grande e rossa) che si rifletteva sul mare. Non l'avevo mai vista così grande e rossa dal mio balcone. Questo ha un'ampia vista sul mare che va dalla Playa a Capo Mulini. Mentre osservavo questo spettacolo venni attirato da una luce di una stella luminosissima che brillava alla sinistra della Luna come nel disegno:



Pensai dapprima ad un satellite artificiale ma che a mio avviso si trovava troppo basso ed era troppo luminoso. Trascorsi alcuni secondi notai che quella luce era pulsante. La osservai per circa 10/15 secondi, trascorsi i quali, si diresse improvvisamente verso la Playa senza compiere alcuna virata. Volava in linea retta, parallela all'orizzonte e ad una velocità che ho stimato da tre a quattro volte quella di un aereo. Un aeroplano percorrerebbe quella distanza in 15-20 secondi mentre quel corpo luminoso impiegò 4-5 secondi. Ho notato che la luce pulsante (luminosissima) si sovrapponeva ad intermittenza alla luce del corpo luminoso. L'oggetto giunto all'altezza della Playa ritornava indietro sulla stessa rotta (senza alcuna virata) e giunto in direzione di Augusta (dal mio punto di osservazione) si fermava (senza rallentare) e a mia impressione cominciò ad apparire come una stella molto luminosa (identica nell'aspetto di quella alla sinistra della Luna) ma pulsante. Rimase ferma circa 15 secondi e poi scomparve.

Disegni del testimone:





IN LIBRERIA

ANGELO VIRGILLITO

IL TEMPIO PERDUTO DEGLI ANUNNAKI

EDIZIONI CERCHIO DELLA LUNA

"Un libro che manifesta un'impostazione d'indubbio spessore scientifico, i cui eventi, inquadrati in una cornice storica al tempo in cui gli dèi vivevano sulla Terra, permette di scoprire l'emozione dell'esistenza e la connessione tra gli uomini primitivi e un popolo galattico, conosciuto dai Sumeri come Anunnaki o uomini-razzo, divinità aliene che scesero sulla Terra per diffondere il seme della conoscenza".

Il Tempio Perduto degli Anunnaki è lo studio e il racconto di un essere giunto da un altro mondo che insieme ai suoi compagni, dopo aver colonizzato il pianeta Terra, molti millenni fa, giunse sulle coste italiane. Il testo è un viaggio tra storia e leggende alla ricerca di un mitico e importante tempio edificato dagli stessi dèi che vissero sulla Terra prima della nascita dell'uomo, i cui racconti ancora oggi aleggiavano nella memoria collettiva. Tempio costruito da esseri conosciuti al tempo dei Sumeri come il popolo degli uomini razzo. Tra grandi difficoltà, l'autore, è riuscito a mettere in correlazione una serie di antiche leggende con le epoche storiche del passato, cercando di riempire i vuoti lasciati dalla storia. Sono vuoti spesso incolmabili, ma in questo caso, una serie di discordanze storiche e i ripetuti richiami leggendari a un antico tempio, hanno permesso di risalire a coloro i quali l'hanno costruito e perché, ma anche a quale atavica divinità fu dedicato e il suo misterioso uso. E' un fantastico viaggio nel passato dove gli aspetti cosmologici e leggendari assumono un ruolo fondamentale nella ricerca. La storia della genesi dell'uomo e delle sue prime forme di civiltà è una matassa che nel corso dei millenni si è inestricabilmente ingarbugliata. Le lacune e i pochi frammenti documentati delle origini non offrono una giusta visione d'insieme ai ricercatori e agli studiosi che da decenni si ostinano a perseguire tutte quelle tesi e argomentazioni fondate esclusivamente su basi scientifiche e contestualizzate negli stretti corridoi paradigmatici del pensiero medievale. Tuttavia è la stessa scienza illuministica e letteraria che ha permesso alle nuove generazioni d'indagatori del passato, di sviluppare nuove metodologie tramite le quali hanno riscritto parte della storia dell'uomo.

RISATE AD... UFOI di Giulio Castronovo



UFOCTLINE

NOTIZIARIO
APERIODICO
A CURA DEL

CUN SICILIA

REDAZIONE

Via G. Mazzaglia 10 - 95123 Catania tel. 3336183701

DIRETTORE

Daide Ferrara

COMITATO DI REDAZIONE

Daide Ferrara, Sebastiano Di Bella,
Attilio Consolante, Danila Zappalà, Giulio Castronovo, Franco Brancatelli, Nello
Nicolosi, Antonio Morreale, Rosaria Landro.

Il notiziario è gratuito.

Comunicazioni e contributi: cuncatania@gmail.com



COORDINAMENTO CUN SICILIA

COORDINATORE REGIONALE CUN: Attilio Consolante - attilioconsolante@alice.it

CATANIA: Daide Ferrara - cuncatania@gmail.com

PALERMO: Vito Piero Di Stefano - vitopiero.distefano@tin.it

MESSINA: Antonio Morreale - cun.messina@libero.it

SIRACUSA: Danila Zappalà - dani.zappala@live.it

ENNA: Giulio Castronovo - Giulioit9air@rogerk.net

SEGRETERIA: Pio Muscianisi - piomuscianisi@hotmail.it

**PER SEGNALAZIONI, DOCUMENTAZIONI RELATIVE A CASISTICA SICILIANA, MATERIALE
MULTIMEDIALE:** cunsicilia@gmail.com - 3336183701

SU INTERNET:

<http://www.cunsicilia.net/>

<http://www.ufoctline.net/>

mail: cunsicilia@gmail.com

UFOCTLINE

CERCACI SU



facebook